

» che per non aver voluto i veneziani, secondo le lor leggi, lasciar  
 » far gente ed armar legni ne' loro stati in soccorso del re Carlo  
 » contra del re Pietro. Motivo c'è di di stupire oggidì, come, per  
 » cagion sì fatta, venisse privata dei divini uffizi e gastigata quel-  
 » l' illustre e libera città. Ma erano tali i costumi di questi tempi  
 » sconvolti, tali i frutti della barbarie e della malizia, o piuttosto  
 » dell' ignoranza d' allora. »

Anchè il Laugier espone la storia di questo interdetto (1) e la compendiò similmente il Darù, aggiungendovi per altro un' osservazione di suo, la quale non potè perciò andare immune da anacronismo. Perchè, narrandone lo scioglimento, dice (2): « In quel mezzo, le circostanze mutarono, la tiara onorò un' altra testa e il nuovo pontefice accortosi, che s' era nulla guadagnato coll' interdire i veneziani, gli riconciliò colla chiesa nel 1286. » Quei pochi che ne scrissero, notarono l'anno 1285 e non il 1286, perchè se questa riconciliazione ebbe luogo quando *la tiara onorò un' altra testa*, ossia quando fu assunto sulla cattedra di san Pietro il nuovo pontefice Onorio IV, è d' uopo ammetterla nel 1285, perchè in quest'anno, a' 2 di aprile, egli vi era stato innalzato; nè si può credere, che i veneziani tardassero sino all'anno 1286 a spedirgli ambasciatori, i quali si congratulassero della sua esaltazione, già da nove e più mesi avvenuta. E proseguendo il racconto, soggiunge immediatamente: « Frutto di questa riconciliazione fu lo stabilimento del sant'uffizio a Venezia. » Frutto per altro, che si maturò soltanto in capo a quasi quattro anni; perchè, come ho narrato, il santo Uffizio in Venezia, che già sotto altro aspetto esisteva molti anni avanti, non fu stabilmente fissato che per la bolla di Nicolò IV, a' 28 di agosto del 1289. Se fosse stato *frutto di questa riconciliazione*, il santo Uffizio si sarebbe stabilito in Venezia intorno a quel medesimo anno, e certamente sotto Onorio IV, che a questa riconciliazione era stato condiscendente. Eppure sappiamo invece, che i

(1) Stor. della Rep. di Ver. lib. IX.

(2) Stor. della Rep. di Ven., lib. V.